

DIDACTA ABRUZZO

Lanciano, 21/23 ottobre 2026

PROGRAMMA SCIENTIFICO



ISTITUTO COMPRENSIVO - "DON L. MILANI"-PIZZOLI
Prot. 0012821 del 01/10/2026
IV (Uscita)

ORARIO / SEDE	21 OTTOBRE
09:30/11:00 Sala Immersiva I1 Padiglione: OVIDIO	WORKSHOP <u>ORIENTAMENTO TECNICO/STEAM NELLE SCUOLE MEDIE: come riconoscere un talento “pratico”?</u> (referente Bocchia) Il workshop vuole offrire ai docenti delle scuole medie (scuola secondaria di I grado), attraverso attività di gaming e di team working, strumenti per la valutazione e la valorizzazione di intelligenze “pratiche”, più portate verso l’apprendimento “facendo” (learning by doing) piuttosto che studiando esclusivamente sui libri, in grado di dimostrare intuito, manualità e logica sequenziale, se impegnate in attività manuali, artistiche, di programmazione o di riparazione, rendendo questi studenti più consapevoli rispetto alle loro attitudini. L’orientamento in uscita della scuola media dovrebbe essere il percorso progettato per aiutare gli studenti a scegliere la scuola superiore in modo consapevole, valutando le proprie attitudini, i propri interessi e le future opportunità di lavoro e carriera.
09:30/11:00 Sala Immersiva I4 Padiglione SILONE	WORKSHOP <u>Metodologia PEACE per la gestione dei conflitti in classe.</u> (referente Calcagni) Il workshop presenta il metodo PEACE, un approccio innovativo per la prevenzione e la gestione dei conflitti scolastici volto a promuovere benessere relazionale, inclusione e cultura della pace. I partecipanti saranno coinvolti in attività pratiche finalizzate all’utilizzo del Quickscan PEACE, uno strumento digitale per rilevare il clima di classe e analizzare dinamiche relazionali, conflitti e situazioni di disagio attraverso la lettura di spider graph interpretativi. Durante il laboratorio i docenti impareranno a utilizzare il PEACE Toolkit, una raccolta di strategie, pratiche educative e attività operative per affrontare conflitti tra pari, episodi di bullismo e problematiche relazionali. Saranno inoltre guidati nella personalizzazione di una UDA interdisciplinare orientata al peacebuilding e alla cittadinanza globale, integrando discipline come Inglese, Storia e Educazione motoria. Il workshop offrirà strumenti immediatamente trasferibili nella pratica didattica quotidiana.
11:15/12:45	WORKSHOP

Sala Immersiva I1 Padiglione OVIDIO	<u>Domande che generano futuro. Progettare esperienze di cittadinanza scientifica nello 0-6 con l'intelligenza artificiale.</u> (referente De Nicola) Come si costruisce la cittadinanza scientifica nel Sistema integrato 0-6? Quale ruolo assumono le posture esplorative e le domande dei bambini nella costruzione precoce della competenza scientifica? Come può l'IA sostenere i processi di progettazione educativa, senza sostituire educatori e docenti? Il workshop propone un'esperienza laboratoriale che intreccia cittadinanza scientifica, progettazione e IA. Muovendo dai caratteri propri della cittadinanza scientifica – atteggiamento di ricerca, valore delle domande legittime, pensiero critico, cooperazione e responsabilità verso le generazioni future – i partecipanti saranno coinvolti in attività di interpretazione e co-progettazione di esperienze educative. Attraverso l'analisi di documentazioni, simulazioni e l'uso critico dell'IA generativa, educatori e insegnanti costruiranno percorsi aperti e flessibili, nei quali l'apprendimento emerge dalle relazioni che i bambini instaurano con i pari, con gli adulti, i materiali e gli ambienti.
11:15/12:45 Sala Immersiva I4 Padiglione SILONE	WORKSHOP <u>Le lingue classiche “palestra” di scrittura e di cittadinanza.</u> (referente Liberatore) Il workshop propone un'esperienza laboratoriale sui progymnasmata, esercizi di retorica della tradizione greco-romana reinterpretati in chiave didattica contemporanea. A partire dai risultati del progetto PRIN PNRR “PRO CIVE”, i partecipanti sperimenteranno attività guidate di scrittura argomentativa su temi civici partendo da una “biblioteca di lavoro”. Il percorso integra momenti operativi e riflessione metodologica, con attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche, del pensiero critico e all'uso consapevole di media e IA. I docenti progetteranno attività trasferibili nei propri contesti scolastici, valorizzando le lingue classiche come strumenti per l'educazione alla cittadinanza e alla comunicazione efficace. L'attività si aggiunge così ad altre iniziative di didattica innovativa come la Certificazione Linguistica del Latino, raccomandata dalle recenti Indicazioni Nazionali per i Licei.
13:00/14:30 Sala Immersiva I1 Padiglione OVIDIO	WORKSHOP <u>La biblioteca scolastica per un curriculum verticale di Educazione alla lettura tra prassi didattica e Nuove Indicazioni 2025.</u> (referente Marquardt) Tramite una matrice di rilettura del curriculum di Educazione alla lettura del Curriculum verticale di RBS Vicenza, un'analisi delle Nuove Indicazioni 2025 e alla luce delle prassi didattiche fatte nelle Biblioteche scolastiche della Rete, i 4 tavoli suddivisi in ordine di scuola (0-6; Scuola Primaria; Scuola secondaria di I grado; Scuola secondaria di II grado) elaboreranno una bozza di curriculum verticale di Educazione alla lettura per far diventare la biblioteca scolastica un ambiente didattico integrale e inclusivo per alunne/i, studenti, studentesse e docenti (curricolari, sostegno, dall'infanzia alle superiori) in linea con le nuove linee ministeriali, che danno grande attenzione alla lettura e contrastano la frammentazione antologica partendo dalla

	biblioteca scolastica come ambiente di apprendimento.
13:15/14:15 Sala Seminari S2 Padiglione SILONE	SEMINARIO <u>Costruire continuità nel sistema zero-sei: le esperienze in Abruzzo tra sperimentazione, ricerca-azione, comunità educante e innovazione didattica.</u> (referente Aloisio) Il Seminario presenta le esperienze dell'Incubatore 0-6 nelle province di Chieti e Pescara e dei Poli 0-6 di Teramo e L'Aquila come pratiche di sperimentazione pedagogica, ricerca-azione e innovazione didattica volte a costruire continuità nel sistema zero-sei e a promuovere una comunità educante territoriale coerente con i riferimenti nazionali ed europei. Durante il seminario saranno condivisi dispositivi progettuali, esperienze di co-progettazione e attività immersive ispirate all'outdoor education, offrendo ai partecipanti strumenti operativi e approcci multisensoriali per sostenere inclusione, continuità educativa e innovazione nei servizi 0-6.
16:30/18:00 Sala Immersiva I4 Padiglione SILONE	WORKSHOP <u>Metodologia PEACE per la gestione dei conflitti in classe REPLICA.</u> (referente Calcagni) Il workshop presenta il metodo PEACE, un approccio innovativo per la prevenzione e la gestione dei conflitti scolastici volto a promuovere benessere relazionale, inclusione e cultura della pace. I partecipanti saranno coinvolti in attività pratiche finalizzate all'utilizzo del Quickscan PEACE, uno strumento digitale per rilevare il clima di classe e analizzare dinamiche relazionali, conflitti e situazioni di disagio attraverso la lettura di spider graph interpretativi. Durante il laboratorio i docenti impareranno a utilizzare il PEACE Toolkit, una raccolta di strategie, pratiche educative e attività operative per affrontare conflitti tra pari, episodi di bullismo e problematiche relazionali. Saranno inoltre guidati nella personalizzazione di una UDA interdisciplinare orientata al peacebuilding e alla cittadinanza globale, integrando discipline come Inglese, Storia e Educazione motoria. Il workshop offrirà strumenti immediatamente trasferibili nella pratica didattica quotidiana.
ORARIO / SEDE	22 OTTOBRE
13:00/14:30 Sala Immersiva I4 Padiglione SILONE	WORKSHOP <u>Dalla barriera alla possibilità: progettare con UDL e AI.</u> (referente Pennelli) Il laboratorio integra Universal Design for Learning e Intelligenza Artificiale per accompagnare i docenti nella trasformazione di attività tradizionali in proposte didattiche più accessibili, flessibili e sostenibili. I partecipanti individueranno barriere, strategie inclusive, alternative operative e prompt efficaci per progettare una scheda UDL pronta per l'adattamento nei diversi contesti scolastici e per rispondere alle molteplici esigenze degli studenti. L'esperienza favorirà inoltre una riflessione critica sull'uso consapevole dell'IA come strumento di progettazione didattica inclusiva e personalizzata.